



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "PARMENIDE"
Via Parmenide, 2 - 84069 ROCCADASPIDE (SA)
Tel. e fax 0828-941067 - C.M. SAIS03600A
E-mail: sais03600a@istruzione.it
PEC: sais03600a@pec.istruzione.it
Sito web: www.istitutoistruzionesuperioreparmenide.edu.it

ESAME di MATURITÀ ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Redatto ai sensi dell'art.17 comma 1 del Dlgs 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M.54 del 26.03.2026

CLASSE 5^aD LICEO LINGUISTICO

**Docente Coordinatore di classe
Prof.ssa Sabrina Bufano**

**Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rita Brenca**

**Approvazione del Consiglio di Classe - Verbale n. 6 del 07.05.2026
Protocollo n. 5743 del 14.05.2026**

INDICE

		PAG.
	INDICE	02
1	1. INTRODUZIONE	03
2.	2. Breve presentazione dei percorsi liceali	04
	2.1 Vision e mission dell'Istituzione scolastica	04
	2.2 Le caratteristiche dell'indirizzo	05
	2.3 Risultati di apprendimento comuni a tutti i Percorsi Liceali	05
3	3.INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	06
	3.1 Liceo Linguistico	06
	3.2 Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)	06
	3.3 Quadro orario del Liceo Linguistico	07
4	4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	08
	4.1 Prospetto dati della classe nel secondo biennio e quinto anno	09
	4.2 Composizione del Consiglio di Classe	10
	4.3 Variazione del Consiglio di Classe nel triennio	11
5	5. ATTIVITÀ DIDATTICHE	11
	5.1 Metodologie e strategie didattiche	12
	5.2 Ambienti di apprendimento: strumenti - mezzi - spazi - tempi del percorso formativo	12
6	6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)	13
	6.1 PCTO – FSL AA.SS. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026	14
7	7. ATTIVITA' E PROGETTI	15
	7.1 Attività di potenziamento	15
	7.2 Insegnamento dell'educazione civica	15
	7.3 Percorsi interdisciplinari	16 -22
	7.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari	23
	7.5 Attività di orientamento	24
8	8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	25
	8.1 Criteri di valutazione	26
	8.2 Criteri di valutazione per la conduzione degli scrutini	26
	8.3 Criteri di assegnazione del credito scolastico	27-28
	8.4 Griglia di valutazione del comportamento	29-30
	8.5 Criteri di valutazione e modalità di presentazione dell'elaborato da trattare durante il colloquio in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi	31-32
9	9. SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI	33-58
10	10. PROVE ESAME DI MATURITA' ANNO SCOLASTICO 2025/2026	57-58
11	11. ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAME DI MATURITA' 2025-2026	59
	Griglie di valutazione - Prova scritta di lingua e letteratura italiana	60-65
	Griglia di valutazione - Prova scritta di lingua e cultura straniera	66
	Griglia di valutazione del colloquio	67
	IL CONSIGLIO DI CLASSE	

1. INTRODUZIONE

Il presente documento illustra il percorso educativo e formativo della classe esplicitando i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi. In esso vengono indicati i criteri e gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il Consiglio di Classe abbia ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'Esame. Il documento illustra, inoltre, le attività relative alla "Formazione Scuola Lavoro" (ex PCTO Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento), i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF. Esso costituisce, pertanto, insieme al curriculum dello studente, una valida base per la conduzione del colloquio dell'Esame di Maturità.

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative, diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n.10719 del 21.03.2017, riguardanti la corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

2. BREVE PRESENTAZIONE DEI PERCORSI LICEALI DELL'I.O.C. "PARMENIDE"

Il Liceo Scientifico di Roccadaspide, il secondo della Provincia di Salerno, venne istituito nel settembre del 1959 come sezione staccata del Liceo Scientifico "Giovanni da Procida" di Salerno. Il 1° ottobre 1968 si realizzava un sogno: il Liceo Scientifico di Roccadaspide conseguiva l'Autonomia e l'intitolazione prestigiosa di Liceo Scientifico "Parmenide". Un'intitolazione felice che anticipava lo spirito della Scuola dei nostri giorni di legare l'Offerta Formativa dell'Istituto al Territorio. L'anno successivo all'acquisita Autonomia, al Liceo Scientifico "Parmenide" di Roccadaspide veniva aggregata la sezione staccata di Buccino e questo fino all'anno scolastico 1999/2000. Nel 1989 ebbe inizio la sperimentazione linguistica, basata fino al 1997/98 su programmi autonomi e, successivamente, sui programmi della Commissione Brocca. Con il DPR n. 89 del 15 marzo 2010 – Regolamento della revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, a norma dell'art. 64, comma 4 del Decreto legge 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 133/2008, l'articolazione del sistema dei licei prevede anche il **Liceo Linguistico** a partire dall'anno scolastico 2010/2011. Dall'anno scolastico 2015/2016 viene attivata una sezione ad Indirizzo Sportivo del Liceo Scientifico che garantisce agli alunni un'offerta formativa più ampia. I diversi indirizzi liceali, l'istituto tecnico informatico e meccanico e l'IPSEOA hanno costituito l'Istituto d'Istruzione Superiore "Parmenide" fino all'anno scolastico 2023-2024, ossia fino alla nascita dell'Istituto Omnicomprensivo "Parmenide" avvenuta il 01/09/2024 per effetto della riorganizzazione della rete scolastica, che ha determinato l'accorpamento dei diversi gradi scolastici presenti sul territorio di Roccadaspide.

2.1 MISSION E VISION DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

La **Vision** dell'Istituto rappresenta l'obiettivo che la scuola si propone e persegue nel lungo termine: "Fare dell'Istituto un luogo di INNOVAZIONE e un centro di AGGREGAZIONE CULTURALE e RELAZIONALE per le famiglie e i giovani del territorio al fine di costruire un FUTURO in una dimensione GLOBALE senza perdere di vista la REALTÀ LOCALE". Diventare nel Territorio un Polo di Formazione e di Innovazione creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua a vari livelli. Attuare un Percorso Formativo ed Innovativo – Metodologico – Didattico in cui gli alunni siano soggetti di diritto alla Cura, all' Educazione, alla Vita di relazione.

La **Mission** dell'Istituto è la ragione esistenziale della scuola. In essa sono sintetizzate le scelte strategiche che definiscono il ruolo dell'organizzazione stessa nei confronti dell'ambiente in cui opera.

- Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione per un futuro sostenibile.
- Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli studenti in difficoltà di apprendimento, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione.
- Realizzare azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto.
- Predisporre azioni per favorire l'accoglienza di Studenti, Famiglie e Personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza.
- Realizzare azioni che favoriscano la Continuità educativa e l'Orientamento fin dalle prime classi.
- Individuare percorsi di studi per gli studenti attraverso attività che ne documentino la personalizzazione in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Stimolare le riflessioni in chiave valutativa, autovalutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive.
- Aiutare gli studenti a scegliere criticamente un prodotto formativo riconosciuto come il proprio "capolavoro".
- Creare spazi e occasioni di formazione per studenti, genitori, personale della scuola al fine di una formazione permanente.
- Interagire e collaborare con Enti, Istituzioni, Imprese, Associazioni e Operatori socio-economici presenti sul territorio.
- Progettare attività relative all'Educazione Civica con particolare riferimento all' Educazione alla salute, all'Educazione ambientale, alla Legalità e alla sicurezza.

2.2 LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.3 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo ...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiarne le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1 LICEO LINGUISTICO

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma1 del DPR 89/2010).

3.2 PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali.
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

3.3 QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO

DISCIPLINA	CLASSE 1 ^a	CLASSE 2 ^a	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a	CLASSE 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1*Francese	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*Inglese	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*Spagnolo	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica /Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VD è composta da 23 studenti, di cui 18 femmine e 5 maschi.. L'attuale composizione della classe è il risultato delle dinamiche che ne hanno caratterizzato i cinque anni di corso:

- Al primo anno (a.s scolastico 2021/ 2022) gli studenti erano 16
- Al secondo anno (a.s scolastico 2022/2023) il numero degli studenti è aumentato a 23, in quanto si sono aggiunti 4 studenti ripetenti e 3 provenienti da un altro indirizzo
- Al terzo anno (a.s scolastico 2023/2024) il numero di studenti non ha subito variazione rispetto all'anno precedente
- Al quarto anno a.s 2024/2025 il numero degli studenti resta invariato a 23, un'alunna si è trasferita in un altro istituto e un'altra alunna risulta in entrata da un altro istituto
- Al quinto anno a.s 2025/2026 il numero degli studenti resta invariato a 23

Il comportamento degli studenti è stato in generale corretto, sia pure caratterizzato da un approccio nei confronti dell'attività didattica non sempre guidato dalla motivazione adeguata e dall'interesse. Ad alunni partecipi, desiderosi di apprendere e dotati di un metodo di studio autonomo e consapevole, se ne affiancano altri che studiano con discontinuità, facendo affidamento alle loro capacità intuitive. Tale quadro si è inevitabilmente riprodotto nei risultati e nei livelli di profitto raggiunto; mediamente la classe ha assicurato un livello di preparazione adeguata in tutte le discipline, ma si ravvisano, talvolta, conoscenze fragili e modeste in ambiti specifici e settoriali delle stesse. Gli esiti del processo di apprendimento hanno espresso, infatti, un rendimento piuttosto diversificato. Un gruppo molto ristretto di alunni ha evidenziato capacità e continuità di lavoro che lo hanno condotto verso risultati indubbiamente buoni e, per alcune discipline, eccellenti; un secondo gruppo, più consistente, ha necessitato di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze ed utilizzare le competenze operative e ha conseguito un livello di profitto discreto. Infine vi è una minoranza che ha affrontato lo studio con meno interesse ed assiduità, si è applicata solo in occasione delle verifiche, raggiungendo risultati appena sufficienti, ma al di sotto delle loro reali potenzialità.

È doveroso evidenziare che, nel corso del triennio, la classe ha vissuto un continuo alternarsi di docenti, soprattutto per quanto riguarda le materie scientifiche. Tale mancanza di continuità, soprattutto nelle materie di indirizzo, ha disorientato e penalizzato, dal punto di vista delle competenze raggiunte, soprattutto gli alunni meno in grado di recuperare alcune carenze di base. Ciò nonostante, sono stati svolti tutti i percorsi programmati anche se alcuni argomenti avrebbero meritato più ampio approfondimento.

La classe ha partecipato con interesse alle opportunità offerte dall'istituto e alle attività extracurricolari proposte dai docenti; si segnala, infatti, la meritevole partecipazione di alcuni studenti a numerose attività ed iniziative culturali, sia scolastiche che extrascolastiche, nelle quali si sono distinti per la capacità di applicare le competenze acquisite nel corso degli anni. In particolare, alcuni alunni hanno preso parte con impegno a concorsi sulle competenze in lingua straniera, distinguendosi per le loro abilità comunicative e linguistiche. È motivo di particolare soddisfazione la partecipazione e l'ottenimento dei primi posti da parte di alcuni studenti al Concorso di Lingue della Columbus University, a testimonianza dell'elevato livello di preparazione raggiunto in ambito linguistico.

Si segnala, infine, l'adesione significativa agli esami per il conseguimento delle certificazioni in francese, inglese e spagnolo, che hanno costituito un'ulteriore opportunità di crescita personale e valorizzazione delle competenze acquisite.

La collaborazione con le famiglie, disciplinata dalla serie di incontri stabiliti dal Collegio dei docenti, si è effettuata con regolarità, comunque contrassegnata da momenti di confronto e di scambio laddove se ne è ravvisata la necessità.

4.1 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Anno Scolastico	Numero iscritti	Numero inserimenti	Numero trasferimenti	Numero ammessi classe successiva
2023-2024	23	Nessuno	Nessuno	23
2024-2025	23	1	1	23
2025-2026	23	Nessuno	Nessuno	23

INGRESSO ALLA CLASSE QUINTA

Disciplina	Studenti promossi alla classe quinta con:				
	Debito	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9 - 10
Lingua e letteratura italiana	/	3	9	2	9
Storia	/	1	11	2	9
Filosofia	/	2	10	4	7
Lingua e cultura francese	/	7	5	4	7
Lingua e cultura inglese	/	7	4	5	7
Lingua e cultura spagnola	/	4	8	4	7
Matematica	/	/	16	1	6
Fisica	/	/	16	1	6
Scienze naturali	/	7	4	3	11
Storia dell'arte	/	/	7	9	7
Scienze motorie e sportive	/	/	/	12	11
Educazione civica	/	/	13	1	9

INGRESSO ALLA CLASSE QUARTA

Disciplina	Studenti promossi alla classe quarta con:				
	Debito	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9-10
Lingua e letteratura italiana	/	/	9	6	7
Storia	/	3	8	8	3
Filosofia	/	7	4	8	3
Lingua e cultura francese	1	7	6	1	7
Lingua e cultura inglese	/	9	5	1	7
Lingua e cultura spagnola	/	7	4	5	6
Matematica	/	12	2	7	1
Fisica	/	12	3	6	1
Scienze naturali	/	2	9	4	7

Storia dell'arte	/	2	3	3	14
Scienze motorie e sportive	/	/	6	7	9
Educazione civica	/	/	10	4	8

INGRESSO ALLA CLASSE TERZA

Materia	Studenti promossi alla classe terza con:				
	Debito	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9-10
Lingua e letteratura italiana	1	11	7	4	/
Lingua e cultura latina		2	15	5	1
Geo-storia		13	4	5	1
Lingua e cultura francese	3	8	7	1	4
Lingua e cultura inglese	3	10	1	4	5
Lingua e cultura spagnola		12	4	1	6
Matematica		11	5	4	3
Scienze naturali		8	5	7	3
Scienze motorie e sportive		1	11	9	2
Educazione civica			1	17	5

4.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Lingua e letteratura italiana	Curcio	Antonietta
Lingua e cultura straniera 1- Francese	Bufano	Sabrina
Conversazione francese	Coccaro	Pasqualina
Lingua e cultura straniera 2 - Inglese	Poto	Mariangela
Conversazione inglese	Montvitt	Michelle
Lingua e cultura straniera 3 -Spagnolo	Di Bello	Luigina
Conversazione spagnolo	Palma	Maria Luisa
Storia e Filosofia	Massa	Maria
Matematica	Monaco	Luca
Fisica	Monaco	Luca
Scienze naturali	D'Angelo	Roberta
Storia dell'arte	Pepe	Enzo
Scienze motorie e sportive	Rossomando	Aldo
Religione Cattolica o Attività alternative	Bellizio	Oreste sostituito da Ciuccio Sofia
Educazione civica	Tutti i docenti del Consiglio di classe	

4.3 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Religione/Attività Alternativa	Bellizio Oreste	Bellizio Oreste	Bellizio Oreste sostituito da Ciuccio Sofia
Lingua e letteratura italiana	D'Angela Mariangela	Brenga Maria	Curcio Antonietta
Lingua e cultura straniera 1 - Francese	Bufano Sabrina	Bufano Sabrina	Bufano Sabrina
Conversazione Francese	Cecile Martine Goutard	Coccaro Pasqualina	Coccaro Pasqualina
Lingua e cultura straniera 2 – Inglese	Poto Mariangela	Poto Mariangela	Poto Mariangela
Conversazione Inglese	Della Sala Sonia	Della Sala Sonia	Montvitt Michelle
Lingua e cultura straniera 3 - Spagnolo	Di Bello Luigina	Di Bello Luigina	Di Bello Luigina
Conversazione Spagnolo	Lisquenia Gutierrez	Palma Maria Luisa	Palma Maria Luisa
Storia	Tessito Raffaele	Tessito Raffaele	Massa Maria
Filosofia	Tessito Raffaele	Tessito Raffaele	Massa Maria
Matematica	Peduto Luigi	Peduto Luigi	Monaco Luca
Fisica	Peduto Luigi	Peduto Luigi	Peduto Luigi
Scienze naturali	Marrocco Fernando	Onnembo Maria Carmela	D'Angelo Roberta
Storia dell'arte	D'Angelo Claudio	Pepe Enzo	Pepe Enzo
Scienze motorie e sportive	Galzerano Maria	Rossomando Aldo	Rossomando Aldo

5. ATTIVITÀ DIDATTICHE

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le strategie didattiche messe in atto dai docenti sono state finalizzate a:

- Stimolare gli alunni all'autonomia nell'impostazione delle attività scolastiche adottando comportamenti che favoriscano l'apprendimento autonomo e rispettino la personalità degli studenti
- Favorire un sempre maggior coinvolgimento degli alunni nel dialogo educativo quotidiano;
- Praticare una responsabile deontologia professionale nel rispetto della personalità e della dignità di ciascuno studente e degli stili di apprendimento individuali;
- Indirizzare gli allievi a uno studio razionale e consapevole che comporti pianificazione dei propri impegni e capacità di mettere in atto momenti di autovalutazione.

Ogni docente, inoltre, ha curato, oltre al proprio ambito disciplinare, anche l'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile.

Al fine di conseguire gli obiettivi, sia trasversali che disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie di lavoro:

Attività didattica	Gestione del gruppo classe
Approccio induttivo	Lezione frontale
Approccio deduttivo	Lezione multimediale

Problem solving	Esercitazioni guidate
Feedback	Esercitazioni autonome
Imparare facendo (learning by doing)	Esercitazioni a coppia (tutoring)
Didattica per progetti (Project work)	Esercitazioni a gruppi
Didattica modulare	Lavoro di produzione a gruppi
Video lezioni	Gruppo classe
Video registrazioni	Gruppo classe
Materiali di studio su Classroom	Gruppo classe – Gruppo studenti
Materiali di studio sul Registro elettronico	Gruppo classe – Gruppo studenti

5.2 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Tutte le attività didattiche si sono svolte sulla base della programmazione annuale adottata collegialmente e realizzata con gli interventi specifici di ogni docente. L'azione didattica di ognuno ha sempre mirato, sia con la didattica in presenza che con la didattica a distanza, a far cogliere agli allievi quelle tematiche pluridisciplinari e interdisciplinari che poi ognuno, a seconda dei propri interessi e con l'aiuto e la guida dei docenti, ha cercato di cogliere in modo personale e critico in un ambiente di apprendimento fisico o virtuale, inteso come spazio mentale e culturale, organizzativo ed emotivo/affettivo insieme.

L'ambiente di apprendimento è stato inteso come contesto di attività strutturate, "intenzionalmente" predisposto dall'insegnante, in cui si organizza l'insegnamento affinché il processo di apprendimento che si intende promuovere avvenga secondo le modalità attese. Le tecnologie informatiche, considerate come chiave di volta per raggiungere gli obiettivi europei di istruzione nella società della conoscenza, anche in vista di un apprendimento che duri tutta la vita, si sono dimostrate, in questo particolare momento, una risorsa indispensabile e insostituibile in grado di supportare e di operare un coinvolgimento attivo dello studente. Tale ambiente concepito come "spazio d'azione" stimola e sostiene la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti. In tale "spazio d'azione" ci sono stati scambi, non solo culturali, tra studenti e insegnanti, sulla base di scopi e interessi comuni; gli allievi hanno, pertanto, avuto modo di fare esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo/emotivo, interpersonale/sociale. Per conseguire gli obiettivi, sia trasversali che disciplinari, oltre ai libri di testo in adozione, sono stati utilizzati:

Laboratori	Palestra	Giornali e riviste
Internet	LIM	Materiali multimediali
Registro elettronico	Partecipazione a conferenze on line	Testi di approfondimento
Video lezioni	Materiali forniti in fotocopia	
Video registrazioni	Classroom	

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico 2025/2026 in trimestri, fissando per ciascun trimestre dell'anno scolastico lo svolgimento di almeno due prove scritte e di una prova orale, per le discipline che prevedono la valutazione sia allo scritto che all'orale, e due prove orali per le discipline che prevedono solo la valutazione orale.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PERL'ORIENTAMENTO (PCTO) E LORO EVOLUZIONE IN FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

L'Alternanza Scuola Lavoro entra nel nostro sistema educativo con la legge 28 marzo 2003 n. 53.

Successivamente il D. Lgs. 77/2005 definisce l'Alternanza quale modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Il ruolo dell'Alternanza è stato poi confermato e consolidato con i Regolamenti emanati con i DD.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010.

La Legge 107/2015 (art. 1, commi 33 – 44), al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, introduce i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, negli Istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei Licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio.

La legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro. La nota MIUR 18 febbraio 2019, prot. n. 3380, illustra tali modifiche, al fine di assicurare l'uniforme applicazione delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e sono attuati per una durata complessiva:

- a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

A decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, i Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO) cambiano denominazione in **Formazione Scuola-Lavoro (FSL)**. Questa modifica, sancita dal **Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127**, non è solo terminologica ma punta a rinvigorire il legame tra istruzione e mondo professionale, promuovendo il lavoro come "laboratorio esistenziale" per la crescita dello studente. Il provvedimento chiarisce esplicitamente che rimangono fermi gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative previsti dalla normativa vigente. La riforma non tocca dunque la sostanza pedagogica dei percorsi, che continuano a rappresentare uno strumento privilegiato per l'acquisizione di **competenze trasversali** e per l'orientamento degli studenti verso scelte consapevoli per il futuro.

La durata dei percorsi già progettati può essere rimodulata anche in un'ottica pluriennale, laddove, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, gli Organi Collegiali preposti alla programmazione didattica ne ravvedano la necessità.

La Formazione scuola lavoro è una metodologia didattica innovativa, che intende ampliare il processo di **insegnamento–apprendimento** e fornire strumenti di **orientamento**.

Tale metodologia didattica è stata proposta per:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica,
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Con l'ASL si concretizza il concetto di pluralità e complementarietà dei diversi approcci dell'apprendimento, si supera l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

Per la formazione scuola lavoro sono state svolte attività on line e stage in presenza presso aziende del territorio.

6.1 PCTO – FSL AA.SS. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026

ANNO SCOLASTICO 2023/2024	CLASSE TERZA
<ul style="list-style-type: none"> - "Corso Sulla Sicurezza Nei Luoghi Di Lavoro" presso l' I.O.C. Parmenide (4h); - Stage linguistico a Nizza "Séjour À Nice" (48h); - Corso online La Repubblica@scuola: a scuola di giornalismo a.s. 2023/2024 (40h) - Formazione D'aula (5h). - Stage presso Il Parco Archeologico Di Paestum E Velia (16 h.); - Orientalife "Il Cinema a scuola " Laboratorio di cinematografia e audiovisivo Fondazione Campania dei Festival (32h) - Progetto "Tutti in Cattedra" presso I.C. Parmenide (20 h di cui 10h svolte in lingua francese e 10h in lingua spagnola); 	
ANNO SCOLASTICO 2024/2025	CLASSE QUARTA
<ul style="list-style-type: none"> - Stage linguistico a Valencia (35h); - Il Risparmio a Scuola (30h); - Formazione D'aula (5h). 	
ANNO SCOLASTICO 2025/2026	CLASSE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> - Stage linguistico a Siviglia (30h); - Corso online Green future?Green Jobs (40h) - Formazione d'aula (5h). 	

Il prospetto delle attività effettuate dagli studenti nel corso del secondo biennio e del quinto anno sarà messo a disposizione della Commissione d'Esame.

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1 ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Al fine di affrontare con maggiore consapevolezza le prove dell'Esame di Stato e di favorire il conseguimento delle certificazioni linguistiche, sono stati programmati percorsi di potenziamento in lingua francese, inglese e spagnola. Inoltre, in data 12 e 09 maggio 2026, è stata svolta una simulazione della prima e della seconda prova scritta.

7.2 INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, secondo quanto previsto dalla Legge n. 92 del 20.08.2019, è entrato in vigore l'insegnamento dell'educazione civica in un'ottica multidisciplinare in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, con il D.M. 183/2024, sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che definiscono i principi e i nuclei fondanti, nonché i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale per tutti i gradi di istruzione, in sostituzione delle precedenti Linee guida del 2020.

Il Consiglio della classe VD Liceo si è riunito in data 24 settembre 2025, in ottemperanza alla Legge e su indicazione dei Dipartimenti disciplinari, ed ha individuato i docenti assegnatari di tale disciplina, ha calendarizzato le ore di lezione ed ha approvato la rubrica di valutazione. Il Collegio dei Docenti del 29.09.2025, con delibera n.55, ha affidato l'insegnamento dell'Educazione civica ai docenti indicati dai Consigli di Classe ed ha individuato come coordinatore la **Prof.ssa Bufano Sabrina**.

Le trentatré ore di lezione, distribuite nei tre trimestri, sono state effettuate dai docenti del Consiglio di Classe, come da tabella sotto riportata.

TEMATICA	AMBITI	CONTENUTI	DOCENTI RESPONSABILI DELL'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA
COSTITUZIONE (Legge n.92 del 20.08.2019 – Linee Guida D.M. n.183 del 07.09.2024)	La Costituzione Italiana e le Istituzioni dello Stato (COMPETENZE N.1-3)	MODULO 1 Ordinamento giuridico italiano [Artt. 55-139]	LINGUA E CULTURA INGLESE Prof.ssa POTO MARIANGELA STORIA E FILOSOFIA Prof.ssa MASSA MARIA
	L'Unione Europea le Istituzioni europee (COMPETENZA N.2)	MODULO 2 Idea e sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite	LINGUA E CULTURA SPAGNOLO Prof.ssa DI BELLO LUIGINA
	Educazione alla salute (COMPETENZA N.4)	MODULO 3 Alimentazione e sicurezza alimentare	LINGUA E CULTURA STRANIERA FRANCESE Prof.ssa BUFANO SABRINA

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ (Legge n.92 del 20.08.2019 – Linee Guida D.M. n.183 del 07.09.2024)	Educazione ambientale e alla sostenibilità (COMPETENZA N.5)	<u>MODULO 1</u> - Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali - Le nuove sfide della scienza e della tecnologia del XXI secolo (tante piste percorribili); fonti alternative	SCIENZE NATURALI Prof.ssa D'ANGELO ROBERTA
	Tutela del Patrimonio culturale e ambientale (COMPETENZE N.5-6)	<u>MODULO 2</u> - Tutela del Patrimonio culturale e ambientale - Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo	STORIA DELL'ARTE Prof. PEPE ENZO
	La criminalità organizzata (COMPETENZA N.9)	<u>MODULO 3</u> La criminalità organizzata nella storia e nel mondo contemporaneo	ITALIANO Prof.ssa CURCIO ANTONIETTA RELIGIONE Prof. Oreste Bellizio
CITTADINANZA DIGITALE (Legge n.92 del 20.08.2019 – Linee Guida D.M. n.183 del 07.09.2024)	Privacy (COMPETENZE N.10-11-12)	<u>MODULO 1</u> Privacy e protezione dell'identità digitale	SCIENZE MOTORIE Prof. ROSSOMANDO ALDO
	Intelligenza artificiale (COMPETENZE N.10-11-12)	<u>MODULO 2</u> Intelligenza Artificiale. Luci e ombre della tecnologia che sta rivoluzionando il mondo	MATEMATICA E FISICA Prof. MONACO LUCA
	Diritti in rete (COMPETENZE N.10-11-12)	<u>MODULO 3</u> I diritti, l'immateriale e la rete	ITALIANO Prof.ssa CURCIO ANTONIETTA

7.3 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Percorsi interdisciplinari e nuclei tematici, individuati in sede di programmazione dipartimentale hanno messo in condizione gli studenti di acquisire le competenze di seguito indicate: **COMUNICARE**: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

RISOLVERE PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, accogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE COINVOLTE	TESTI OGGETTO DI STUDIO CONTENUTI DISCIPLINARI AFFERENTI AL NUCLEO TEMATICO O MACROAREA
GENIO E FOLLIA	Lingua e letteratura italiana	<ul style="list-style-type: none"> - Leopardi - Verga - Pascoli - D'Annunzio - Pirandello - Saba
	Lingua e cultura francese	<ul style="list-style-type: none"> - Victor Hugo: Notre-Dame de Paris, « Quasimodo, un héros grotesque et sublime », - Paul Verlaine : Poèmes Saturniens, « Chanson d'automne » - C. Baudelaire: Les fleurs du mal, Spleen et Idéal, -
	Lingua e cultura inglese	<ul style="list-style-type: none"> - Oscar Wilde - Virginia Woolf - Charlotte Brontë

	Lingua e cultura spagnola	- La figura del dictador Francisco Franco.
	Filosofia	- Schopenhauer - Kierkegaard - Nietzsche - Freud
	Storia	- I totalitarismi e la resistenza. - La nascita della Repubblica Italiana. - La Guerra fredda.
	Storia dell'arte	- V. van Gogh e l'inquieto spazio interiore - Claude Monet, il tempo e la luce - Auguste Rodin e "La Porta dell'Inferno" - Paul Cezanne e il non finito
	Fisica	- Campo elettrico - Energia potenziale elettrica
	Scienze naturali	- La storia della talidomide. - I polimeri di sintesi, dalle plastiche alle microplastiche. - I PFAS, gli inquinanti eterni. - La clonazione e gli OGM
	Scienze motorie	- Lo sport durante il Nazismo. - Donne e sport
	Educazione civica	- Costituzione - Cittadinanza Digitale
INFORMAZIONE, DIFFUSIONE E CAMBIAMENTI SOCIALI	Lingua e letteratura italiana	- Leopardi - Verga - Pascoli - D'Annunzio - Pirandello - Svevo - Ungaretti - Montale
	Lingua e cultura francese	- Le Réalisme, Le Naturalisme - E. Zola : L'Affaire Dreyfus, « J'accuse », L'Assommoir

	Lingua e cultura inglese	<ul style="list-style-type: none"> - The Suffragettes - Charles Dickens. - Virginia Woolf. - James Joyce. - George Orwell. - Samuel Beckett.
	Lingua e cultura spagnola	<ul style="list-style-type: none"> - Leopoldo Alas "Clarín": Regenta. - Benito Pérez Galdós: Fortunata y Jacinta. - Antonio Machado: Soledades. - Federico García Lorca: Poeta en Nueva York.
	Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> - Marx. - Nietzsche. - Freud. - Heidegger.
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> - La Belle époque; - Il progresso al servizio della guerra; - Le guerre mondiali.
	Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> - G. Courbet, F. Millet, E. Manet. - L'Impressionismo: il nuovo volto della città. - La fotografia: un nuovo sguardo sul mondo. - Una nuova immagine di donna: F. Hayez, G. Molteni, T. Cremona, F. Faruffini, G. Boldini
	Fisica	<ul style="list-style-type: none"> - Campo elettrico - I circuiti elettrici
	Scienze naturali	<ul style="list-style-type: none"> - Le biotecnologie - Progetto Genoma Umano.
	Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> - Lo sport globale: Le Olimpiadi ieri e oggi.
	Educazione civica	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo Economico E Sostenibilità - Costituzione
ARMONIA, EQUILIBRIO EBELLEZZA	Lingua e letteratura italiana	<ul style="list-style-type: none"> - Leopardi - D'Annunzio
	Lingua e cultura francese	<ul style="list-style-type: none"> - François -René de Chateaubriand, la nature, miroir de l'âme , L'étrange blessure de mon cœur » - Alphonse de Lamartine, Le Lac

		<ul style="list-style-type: none"> - Alfred de Vigny « La Nature, une déesse froide, hostile et lointaine » - La Parnasse , Théophile Gautier , L’art pour l’art - C. Baudelaire: Les Fleurs du Mal, L’Albatros ,Correspondances
	Lingua e cultura inglese	<ul style="list-style-type: none"> - Aestheticism - Oscar Wilde - Charlotte Brontë
	Lingua e cultura spagnola	<ul style="list-style-type: none"> - Federico García Lorca: Romancero Gitano.
	Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> - Hegel, - Kierkegaard, - Nietzsche, - Freud
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> - La Belle époque; - La politica dell’equilibrio, - Le guerre mondiali; - Il secondo dopoguerra.
	Storia dell’arte	<ul style="list-style-type: none"> - Paul Gauguin, dalla Provenza alla Polinesia. - La Parigi di G. Seurat - Le ninfee di Claude Monet - L’Impressionismo e la poetica dell’istante
	Fisica	<ul style="list-style-type: none"> - Simmetria nella fisica : campo elettrico e campo gravitazionale
	Scienze naturali	<ul style="list-style-type: none"> - L’equilibrio isostatico - La struttura e la funzione delle biomolecole
	Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di salute, doping e prestazioni sportive nel mondo di oggi.
	Educazione civica	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo economico e Sostenibilità
MOVIMENTO VIAGGIO E CONOSCENZA	Lingua e letteratura italiana	<ul style="list-style-type: none"> - Dante - Leopardi - Verga - Pascoli - D’Annunzio - Ungaretti

	Lingua e cultura francese	<ul style="list-style-type: none"> - Stendhal, Le Rouge et le Noir - Marcel Proust , Du côté de chez Swann, « La Madeleine » , Le temps et la mémoire - Guillaume Apollinaire : Calligrammes, « La cravate et la montre »
	Lingua e cultura inglese	<ul style="list-style-type: none"> - James Joyce - George Orwell
	Lingua e cultura spagnola	<ul style="list-style-type: none"> - Miguel de Unamuno: Niebla. - Ramón del Valle-Inclán: Luces de Bohemia.
	Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> - Schopenhauer, - Kierkegaard, - Marx, - Nietzsche, - Freud
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> - L'età giolittiana; il progresso al servizio della guerra, - Le guerre mondiali; la guerra fredda e le scoperte scientifiche del 900
	Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> - Musée d'Orsay: quando una stazione diventa un museo - La pittura en plein air - Claude Monet, il tempo e la luce - Paul Cezanne e il non finito
	Fisica	<ul style="list-style-type: none"> - La corrente elettrica - Moto di una carica in un campo elettrico
	Scienze naturali	<ul style="list-style-type: none"> - La teoria della tettonica delle placche.
	Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> - Lo sport nei paesi poveri: sport di squadra e sport individuali.
	Educazione civica	<ul style="list-style-type: none"> - Cittadinanza Digitale.
CRISI E PROSPETTIVE DI SUPERAMENTO	Lingua e letteratura italiana	<ul style="list-style-type: none"> - Verga. - D'Annunzio. - Pirandello. - Ungaretti. - Svevo. - Montale. - Saba.
	Lingua e cultura francese	<ul style="list-style-type: none"> - L'Existentialisme - Jean- Paul Sartre : La Nausée - Albert Camus : L'Étranger

		- G. Flaubert.: Le Bovarisme, Madame Bovary
	Lingua e cultura inglese	- The Suffragettes - The First World War - The Irish Question - The Second World War - The American Civil War - Rupert Brooke - James Joyce - Virginia Woolf - George Orwell - Samuel Beckett
	Lingua e cultura spagnola	- La Generación del '98. - Ramón María del Valle-Inclán: Las Sonatas. Luces de Bohemia. - La Generación del '27. - Federico García Lorca: Poeta en Nueva York.
	Filosofia	- Marx. - Nietzsche. - Heidegger.
	Storia	- La rivoluzione bolscevica; - Totalitarismi e resistenza; - Le guerre mondiali; - La guerra fredda; - La decolonizzazione
	Storia dell'arte	- Claude Manet: la rivoluzione di un pittore classico - I mille volti dei Salons parigini - G. Courbet e "Il suo tempo" - V. van Gogh e l'inquieto spazio interiore
	Fisica	- L'elettroscopio a foglie d'oro - Il potenziale elettrico
	Scienze naturali	- L'impiego delle biotecnologie - Crisi climatica e combustibili fossili
	Scienze motorie	- Lo sport durante i conflitti mondiali ed in particolare le Olimpiadi del 1936-1972. Paralimpiadi.
	Educazione civica	- Costituzione - Cittadinanza Digitale

7.4 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI

Le attività degli studenti sono state oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Classe sulla scorta dei questionari valutativi e autovalutativi intermedi e finali somministrati agli studenti, della scheda di monitoraggio intermedio e finale a cura del tutor esterno e della scheda di valutazione fornita dal tutor scolastico; in particolare, la valutazione degli esiti delle attività di PCTO /FSL ha riguardato:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di comportamento (tenendo conto del comportamento dello studente durante le attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo nello svolgimento delle attività previste dal progetto);
- l'acquisizione di competenze tecniche relative all' ambito professionale di riferimento attestate dall' ente esterno e competenze trasversali.

In fase attuativa le difficoltà non sono mancate in quanto il nostro territorio presenta un tessuto imprenditoriale caratterizzato da un numero ridotto di aziende, per lo più di dimensioni piccole e medie, che hanno difficoltà ad accogliere contemporaneamente un certo numero di studenti. Per poter raggiungere le sedi delle aziende ci si deve servire di autobus privati che comportano costi non indifferenti. Di certo, nonostante tutte le difficoltà, i Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento hanno avuto valenza orientativa, in quanto lo studente è stato chiamato a risolvere problemi concreti, a prevedere le conseguenze dei suoi comportamenti e delle sue azioni, ha avuto modo di conoscere meglio se stesso, di trovare la propria identità, di riconoscere le proprie possibilità e di individuare la propria vocazione umana e professionale.

Tabella riassuntiva delle attività integrative svolte nel corso del 2° Biennio e Quinto Anno.

<p>CLASSE TERZA anno scolastico 2023/2024</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Spettacoli teatrali in lingua straniera (Francese- Inglese-Spagnolo). - Mobilità in Spagna - Progetto Erasmus+ Ka122 "Three little habits - Giornata Internazionale Contro La Violenza Sulle Donne "La Panchina Rossa Del Parmenide".
<p>CLASSE QUARTA anno scolastico 2024/2025</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Spettacoli teatrali in lingua straniera (Francese- Inglese-Spagnolo). - Accoglienza c/o il nostro istituto dei partner spagnoli per il Progetto Erasmus+ Ka122 "Three little habits - Incontro con la Guardia di Finanza sul progetto " Educazione alla legalità economica". - Olimpiadi di italiano
<p>CLASSE QUINTA anno scolastico 2025/2026</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Concorso di Lingue Columbus Academy - III Edizione (Spagnolo) - Olimpiadi di Italiano - Partecipazione al Convegno" Giornata Internazionale Contro La Violenza Sulle Donne" - Orientamento in uscita: Università di Salerno e Napoli - Visita guidata al Parlamento

7.5 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Il Ministro dell’Istruzione e del Merito ha firmato il 22 dicembre 2022 il decreto n. 328 che approva le Linee guida per l’orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in quanto misura per aiutare docenti, studenti e famiglie a contribuire alla costruzione di una scuola capace di contrastare la crisi educativa del Paese e dare avvio a un percorso virtuoso volto a favorire il superamento delle disuguaglianze esistenti di natura sociale e territoriale.

L’obiettivo dell’intervento di orientamento è quello condurre gli studenti verso scelte consapevoli e ponderate che valorizzino le potenzialità e i talenti degli stessi.

Il consiglio della classe 5D Liceo Linguistico ha approvato il curricolo dell’orientamento suddiviso in moduli formativi di almeno trenta ore curricolari, come previsto dalla normativa vigente. Le attività sono state svolte dai docenti curricolari e dalla docente Tutor Prof.ssa Poto Mariangela, soprattutto in forma laboratoriale con tempi e spazi flessibili e sono state integrate con la Formazione scuola lavoro (ex PCTO). Il Docente Tutor ha lavorato con l’intera classe oppure con piccoli gruppi di studenti, in compresenza con i docenti curricolari o in autonomia. Ha accompagnato gli studenti per l’intero anno scolastico verso la costruzione di un portfolio digitale, il cosiddetto **E-Portfolio**, che integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l’orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell’anno in corso. Lo scopo è quello di favorire una riflessione in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive future. Il passo ultimo è stata la scelta di un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in questo anno scolastico come il proprio “capolavoro”.

MODULI	ATTIVITÀ	ORE	FINALITÀ
MODULO 1: Bilancio del percorso e progetto di vita	1) Bilancio del mio percorso formativo 2) Chi sono e chi vorrei essere	3 ore	- Saper progettare e riprogettare, analizzare e rianalizzare ogni aspetto della propria vita: personale, lavorativa, organizzativa, relazionale - Riflettere sugli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, analizzandone vincoli e condizioni
MODULO 2: Le professioni e i corsi di studio universitari	1) Orientarsi nel mondo del lavoro 2) Gli ITS Academy 3) Orientamento universitario 4) PCTO	20 ore	- Esplorare i percorsi formativi in previsione delle scelte professionali future - Ricondurre le professionalità alle competenze necessarie per esercitarle
MODULO 3: La rappresentazione del futuro	1) Chi sono e come mi vedo nel futuro 2) Il mio progetto di vita	3 ore	- Essere consapevoli dell’importanza del progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo individuando le strategie più idonee

<p>MODULO 4: FSL</p>	<p>FSL : ore di formazione d'aula</p>	<p>5 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Fornire strumenti di orientamento professionale - Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente - Prevenire la dispersione favorendo il successo formativo - Offrire un'opportunità di crescita personale attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi - Promuovere il senso di responsabilità
<p>MODULO 5: Partecipazione a convegni e incontri</p>	<p>Convegni, incontri e giornate dedicate, durante tutto il corso dell'anno scolastico</p>	<p>5 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Fornire ai giovani studenti un'informazione corretta, stimolandoli alla riflessione su argomenti quali legalità, giustizia, lavoro, società, ambiente, cultura ecc.
<p>MODULO 6: Bilancio del percorso e formulazione del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - E-portfolio e bilancio delle competenze - Il mio "capolavoro" 	<p>10 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper progettare e riprogettare, analizzare e rianalizzare ogni aspetto della propria vita: personale, lavorativa, organizzativa, relazionale - Riflettere sugli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, analizzandone vincoli e condizioni

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

La valutazione e espressione di sintesi valutativa, pertanto, è fondata su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

L'art. 1, comma 2 del D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo (D.P.R. 15 marzo 2010, n.89), e effettuata dai docenti nell' esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa".

L'art.1 comma 6 del D. Lgs. n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". Quello della valutazione è il momento in cui si procede alla verifica dei processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state adottate le griglie di valutazione approvate in sede dipartimentale e nei Consigli di classe e contenute nella programmazione annuale in cui si sono presi in considerazione i seguenti elementi:

- Livello di partenza dell'alunno;
- Livello di apprendimento raggiunto in termini di conoscenza, comprensione, capacità;
- Comportamento, partecipazione alle lezioni e impegno mostrato;
- Frequenza alle lezioni.

Nel processo di valutazione trimestrale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Profilo educativo, culturale e professionale specifico dell'indirizzo;
- I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- I risultati delle prove di verifica;
- Il livello di competenze di educazione civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

8.2 CRITERI PER LA CONDUZIONE DEGLI SCRUTINI

Il Collegio dei Docenti, in sede di deliberazione della programmazione annuale, ha fissato i seguenti criteri generali che, anche per questa classe, hanno quindi guidato gli scrutini intermedi e finali:

- In sede di scrutinio, per tutti gli allievi, parallelamente al profitto in senso strettamente tecnico e agli obiettivi di contenuto e formativi conseguiti, sono valutati con adeguata attenzione le capacità, le attitudini, nonché gli altri elementi utili a evidenziarne la crescita culturale e intellettuale, quali: comportamento, interesse e partecipazione al dialogo educativo, frequenza, volontà e costanza di applicazione;
- È stato tenuto nel debito conto il miglioramento progressivo realizzato dagli allievi durante l'anno scolastico rispetto agli obiettivi.

Nel corrente anno scolastico tutti gli studenti hanno partecipato alle Prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

8.3 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

(ALLEGATO A DI CUI ALL'ART. 15, COMMA 2 DEL D. LGS 62/2017)

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-----	-----	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 - 13	14 – 15

Per quanto concerne i criteri relativi all'assegnazione del credito scolastico, come prescritto dalla normativa vigente, si fa riferimento alla media dei voti riportati in sede di scrutinio finale. Secondo quanto previsto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n.150, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante, sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, **può** essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a **nove decimi**. In aggiunta, il Collegio dei Docenti ha deliberato che, per l'attribuzione del secondo punto della banda di oscillazione, siano valutati l'assiduità nella frequenza e le attività complementari, come riportato nella tabella che segue.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO CLASSE QUINTA

CLASSI V		
Media dei voti	Punti	Criteri di attribuzione
M < 6	7 – 8	Si attribuisce il secondo punto della banda di oscillazione se lo studente soddisfa i seguenti TRE indicatori
	A	Voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (legge n.150 del 1.10.2024 art.1 c.1 lettera d)
	B C	Assiduità nella frequenza Attività complementari interne previste dal PTOF, in presenza e on line
M = 6	9 – 10	Si attribuisce il secondo punto della banda di oscillazione se lo studente soddisfa i seguenti TRE indicatori
	A	Voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (legge n.150 del 1.10.2024 art.1 c.1 lettera d)
	B C	Assiduità nella frequenza Attività complementari interne previste dal PTOF, in presenza e on line
6 < M ≤ 7	10 – 11	Si attribuisce il secondo punto della banda di oscillazione se lo studente ha la media di profitto pari a 7 e rispetta gli indicatori A e B, oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui DUE siano quelli riportati alle lettere A e B
	A	Voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (legge n.150 del 1.10.2024 art.1 c.1 lettera d)
	B	Assiduità nella frequenza
	C D	Media di profitto compresa tra $6,5 \leq M < 7$ Attività complementari interne previste dal PTOF, in presenza e on line
7 < M ≤ 8	11 – 12	Si attribuisce il secondo punto della banda di oscillazione se lo studente ha la media di profitto pari a 8 e rispetta gli indicatori A e B, oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui DUE siano quelli riportati alle lettere A e B
	A	Voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (legge n.150 del 1.10.2024 art.1 c.1 lettera d)
	B C	Assiduità nella frequenza Media di profitto compresa tra $7,5 \leq M < 8$
	D	Attività complementari interne previste dal PTOF, in presenza e on line
8 < M ≤ 9	13 – 14	Si attribuisce il secondo punto della banda di oscillazione se lo studente presenta la media di profitto pari a 9 e rispetta gli indicatori A e B, oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui DUE siano quelli riportati alle lettere A e B
	A	Voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (legge n.150 del 1.10.2024 art.1 c.1 lettera d)
	B C	Assiduità nella frequenza Media di profitto compresa tra $8,5 \leq M < 9$
	D	Attività complementari interne previste dal PTOF, in presenza e on line
9 < M ≤ 10	14 – 15	Si attribuisce il secondo punto della banda di oscillazione se lo studente soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui DUE siano quelli riportati alle lettere A e B
	A	Voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (legge n.150 del 1.10.2024 art.1 c.1 lettera d)
	B C	Assiduità nella frequenza Media di profitto $9 < M < 9,2$ e presenta la valutazione decimale massima in una delle discipline d'indirizzo
	D	Media di profitto $M \geq 9,2$

8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del Regolamento d'Istituto	Interesse, impegno, partecipazionale dialogo educativo, rispetto delle consegne	Frequenza scolastica
10 Partecipazione consapevole e propositiva Impegno e interesse notevoli	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche • Ottima socializzazione • Ruolo propositivo all'interno della classe • Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole • Nessun provvedimento disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento • Impegno notevole • Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti • Con spirito di condivisione e matura responsabilità offre un originale contributo alle iniziative del gruppo classe. 	Frequenza e puntualità assidue e costanti
9 Partecipazione collaborativa Impegno assiduo e regolare Interesse motivato	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione positiva e collaborativa • Puntuale rispetto degli altri e delle regole • Nessun provvedimento disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa con interesse e spirito critico alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola • Adempie ai doveri scolastici con puntualità e significativi risultati • Offre un importante contributo alle iniziative del gruppo classe 	Frequenza e puntualità assidue e costanti
8 Partecipazione positiva Impegno e interesse adeguati alle capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento corretto nei confronti degli altri • Rispettoso delle regole che regolano la vita e l'attività dell'Istituto Scolastico • Assenza di segnalazioni disciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche complessivamente positive • Impegno nel complesso costante • Generale adempimento delle consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza regolare • Pochi ritardi brevi, entrate posticipate e uscite anticipate
7 Partecipazione nel complesso adeguata Impegno e interesse non sempre assidui e regolari	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento corretto verso compagni e insegnanti anche se talvolta poco collaborativo • Episodiche inosservanze delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, anche con isolate ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Abbastanza costante nell'attenzione e nella partecipazione alle attività scolastiche • Motivazione non sempre adeguata in una o più discipline • Non sempre puntuale nell'adempimento delle consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza abbastanza regolare • Vari ritardi brevi, entrate posticipate e uscite anticipate
6 Partecipazione irregolare Impegno e interesse selettivi, limitati e incostanti	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, dell'ambiente scolastico • Scarsa osservanza delle norme che regolano la vita dell'Istituto • Disturbo delle attività • Presenza di ammonizioni scritte a causa di comportamenti molto scorretti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione scarsa o nulla • Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche • Impegno discontinuo e superficiale • Insufficienze e/o mediocrità diffuse • Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza irregolare • Continui ritardi brevi, entrate posticipate e uscite anticipate
5 Comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento d'Istituto e alle norme del vivere civile	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA • Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto nonostante avvertimenti e richiami • Provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disinteresse per le attività didattiche • Atteggiamenti che compromettono la sicurezza o il sereno svolgimento delle attività didattiche • Impegno nullo 	Numero elevato di assenze e ritardi

N.B.

- L'attribuzione del voto sul comportamento tiene conto dei criteri sopra riportati, ma non include alcun automatismo né la presenza di *tutti* gli indicatori correlati.
- Secondo quanto previsto dal D.P.R. 122/2009 come modificato dal D.P.R. 135/2025, gli studenti che riportano un voto di comportamento pari a sei decimi:
 - o Nello *scrutinio intermedio* il consiglio di classe delibera a carico dello studente attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato.
 - o Nello *scrutinio finale* il consiglio di classe sospende il giudizio, senza deliberare immediatamente l'ammissione alla classe successiva e assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato (ovvero la sua valutazione non positiva) comporta la non ammissione alla classe successiva.
- Voto di comportamento inferiore a 6 decimi comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Maturità.

8.5 CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO DA TRATTARE DURANTE IL COLLOQUIO IN CASO DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PARI A SEI DECIMI

Secondo quanto previsto dalla Legge n.150/2024 e dall'O.M. n. 67/2025 all'art. 3, lettera a), sub iv, nello scrutinio finale di ammissione all'esame di Stato del secondo ciclo, *"nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi,.....il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali"*.

A tal proposito, il Consiglio di classe ha deliberato quanto segue:

1. Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale assegna, in base alle motivazioni che hanno portato alla valutazione di sei decimi del comportamento, un elaborato la cui tematica riguardi uno o più argomenti tra quelli di educazione civica trattati durante il secondo biennio e il quinto anno:
 - **Educazione alla legalità**
 - **Educazione alla convivenza civile**
 - **Educazione alla cittadinanza digitale**
 - **La Costituzione Italiana**
 - **Educazione alla salute**
 - **Tutela del Patrimonio culturale e ambientale.**
2. Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, delibera in merito alle modalità di presentazione dell'elaborato (forma cartacea, digitale ecc.), scegliendo quella più idonea allo studente. Il Consiglio di classe, inoltre, ha deliberato di adottare i seguenti criteri di valutazione, ispirandosi agli indicatori della griglia di valutazione della prova orale riportati nell'Allegato A all'O.M. n. 67/2025 e riadattando il punteggio che viene espresso in decimi.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire	1.50-	

cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali		dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2.50
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3-3.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4-4.50
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5
TOTALE			

9. SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<p>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</p>	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche di un genere letterario - Ricostruire il profilo dell'autore contestualizzandolo nel suo scenario storico culturale - Riflettere sulle scelte di interpretazione di critici esperti - Operare confronti interdisciplinari - Analizzare gli elementi fondamentali di un testo di natura narrativa - Comprendere e riconosce le figure retoriche in un testo poetico - Mettere in relazione il contesto storico con la comunicazione letteraria - Interpretare la complessità delle opere letterarie - Comunicare in modo corretto le conoscenze acquisite - Utilizzare un linguaggio specialistico.
<p>Competenze Chiave di Cittadinanza</p>	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Distinguere tra fatti e opinioni e interpretare criticamente le informazioni ricevute - Organizzare il proprio apprendimento in funzione del tempo e delle strategie metodologiche - Elaborare e realizzare progetti, utilizzando le conoscenze - Comunicare messaggi di genere diverso con linguaggi diversi - Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista - Inserirsi nella vita sociale consapevolmente, riconoscendo opportunità, regole e responsabilità - Proporre soluzioni in base al tipo di problema - Individuare collegamenti e relazioni.
<p>Conoscenze Contenuti trattati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il Romanticismo: Ripetizione caratteri generali - G. Leopardi - La Scapigliatura (caratteri del movimento e gli esponenti) - Il Realismo e il Naturalismo - Il Verismo - Giovanni Verga

	<ul style="list-style-type: none"> - Il Simbolismo - Il Decadentismo - G. Pascoli - G. D'Annunzio - Il Futurismo (cenni) - Italo Svevo - L. Pirandello - L'Ermetismo - Salvatore Quasimodo - G. Ungaretti - E. Montale - U. Saba - C. E. Gadda - Divina Commedia, Paradiso: Parafrasi ed analisi dei Canti: I, III, VI, XI, XV, XXXIII.
Obiettivi Specifici di Apprendimento	<p>Il discente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la letteratura italiana dall'unificazione nazionale al Duemila. - Saper analizzare testi di Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Quasimodo e di altri scrittori del secondo Ottocento, del Novecento. - Saper leggere e analizzare i testi con particolare attenzione alla loro contestualizzazione. - Aver consolidato le proprie competenze nell'analisi dei testi letterari sviluppando le capacità di valutazione critica. - Saper ricostruire il profilo dell'autore e contestualizzarlo nel suo scenario storico culturale - Comprendere il contenuto di un testo e coglierne le caratteristiche strutturali.
Verifiche	Sono state svolte 2 prove scritte e 1 orale per ciascun trimestre.
Spazi - Tempi	Anno scolastico suddiviso in tre trimestri Aula; Spazi laboratoriali.
Metodologie e Criteri di Valutazione	<p>Sono stati sperimentati e opportunamente condivisi con la classe le seguenti metodologie e criteri di valutazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cooperative learning - E-learning - Apprendimento tramite rinforzo - Problem solving - Ricerca – azione - Simulazione (role-playing) - Flipped classroom

	<ul style="list-style-type: none"> - Spiegazione degli argomenti trattati, verifiche orali, verifiche scritte, analisi del testo, discussione, Flipped classroom. - Utilizzo delle griglie proposte nel dipartimento e approvate dal collegio dei docenti e inserite nel PTOF
Testi – Materiali - Strumenti	Libri di testo, video, schede, mappe concettuali, Power Point, testi online.
<p>Docente: Prof.ssa CURCIO ANTONIETTA</p> <p>Libri di testo adottati: Zefiro- Letteratura italiana - vol. 4.1 L'Ottocento- vol. 4.2 Il Novecento e gli anni Duemila di A.Terrile, P. Biglia e C. Terrile - Ed. Paravia</p> <p>Antologia della Divina Commedia di D. Alighieri: Canti scelti dal Paradiso</p>	

LINGUA E CULTURA FRANCESE

Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico	<p>Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali</p> <p>Redigere relazioni e analizzare un testo letterario</p> <p>Saper individuare un autore e collocarlo nel periodo storico- letterario giusto</p> <p>Saper comprendere, sia oralmente che scritto, un qualsiasi testo che sia almeno di livello b2 ed essere in grado di relazionare</p>
Competenze Chiave di Cittadinanza	<p>Imparare ad Imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare E Partecipare</p> <p>Agire In Modo Autonomo E Responsabile</p> <p>Risolvere Problemi</p> <p>Individuare Collegamenti E Relazioni Acquisire E Interpretare L'informazione</p>
Conoscenze Contenuti trattati	<p>Le Romantisme (1799-1864)</p> <p>François-René de Chateaubriand : la vie, les idées, l'œuvre de René et analyse de « L'étrange blessure de mon cœur »</p> <p>Alphonse de Lamartine : la vie, les idées, Méditations poétiques et analyse « Le Lac »</p> <p>Alfred de Vigny : la vie, les idées, Les Destinées et analyse des trois dernières strophes du poème La Maison du Berger, « La Nature, une déesse froide, hostile et lointaine »</p> <p>Victor Hugo : la vie, les idées, l'intrigue de Notre-Dame de Paris et analyse de « Quasimodo, un héros grotesque et sublime »</p>

	<p>Le XIXème siècle : entre réalisme et symbolisme</p> <p>Gustave Flaubert : la vie, les idées, Madame Bovary (1857) et analyse de l'extrait « La première rencontre entre Charles et Emma » (Chapitre 2)</p> <p>Stendhal : la vie, les idées, L'intrigue du roman Le Rouge et le Noir (1830) et analyse de l'extrait « Un grand évènement » (Chapitre VI, livre 1)</p> <p>Le Naturalisme</p> <p>Emile Zola : la vie, les idées, Les Rougon-Macquart – L'Assommoir (1877) et analyse de « La grande bouffe » (Chapitre 7) ; L'Affaire Dreyfus, « J'accuse »</p> <p>Le Parnasse</p> <p>Théophile Gautier, « L'art pour l'art »</p> <p>Charles Baudelaire : la vie, les idées, Les Fleurs du mal (1857) – Spleen et Idéal, « L'Albatros », « Correspondances », « Spleen »</p> <p>Paul Verlaine : la vie, les idées, Poèmes Saturniens, analyse de « Chanson d'automne »</p> <p>Le XX -ème siècle : l'ère des secousses</p> <p>Guillaume Apollinaire : la vie, les idées, Calligrammes, « La cravate et la montre »</p> <p>Marcel Proust : la vie, les idées, Du côté de chez Swann, analyse de l'extrait « La Madeleine »</p> <p>Le XX -ème siècle : l'ère des doutes</p> <p>Jean- Paul Sartre : La Nausée (1938), analyse de l'extrait « Quelque chose que j'ai vu et qui m'a dégoûté »</p> <p>Albert Camus : L'Étranger (1942), analyse de « La porte du malheur »</p>
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento</p>	<p>Comprendere in modo globale e in modo analitico messaggi orali semplici e complessi</p> <p>Saper leggere e comprendere in modo globale ed analitico testi di vario genere (articoli, testi letterari ecc)</p> <p>Saper analizzare e valutare informazioni e argomentazioni proprie e altrui; esporre delle soluzioni a un problema</p> <p>Saper riferire, riassumere e riformulare quanto detto da altri</p> <p>Saper analizzare interpretare un testo attraverso un questionario di comprensione; saper esporre oralmente e per iscritto la propria opinione relativa a tematiche letterarie e d'attualità in vista della 2° prova scritta d'esame; perfezionare la capacità di sintesi per poter esporre contenuti letterari sia in forma scritta che orale</p> <p>Potenziare la capacità di produrre percorsi interdisciplinari per la realizzazione di mappe concettuali e del colloquio d'esame.</p> <p>Utilizzare la lingua francese per lo studio e l'apprendimento inerenti alle discipline non linguistiche.</p> <p>Coglie il messaggio insito nel testo letterario.</p> <p>Collega i testi letterari sia a livello diacronico che sincronico.</p> <p>Confrontare le diverse idee e opinioni degli autori, che emergono dai testi letti in classe</p>

	Istituire collegamenti semplici tra idee
Metodologie - Verifiche	Lezione frontale Insegnamento individualizzato Discussione Didattica laboratoriale Simulazione (role-playing) did Scritto: prove strutturate e semi-strutturate, questionari a risposta aperta o chiusa, libera produzione di testi, riempimento di spazi vuoti, comprensione del testo letterario e non Orale: interrogazioni, giochi di ruolo orali, presentazioni di lavori multimediali
Spazi - Tempi	Aula Aula multimediale Classe virtuale Tre Trimestri
Criteri di valutazione	Griglie da PTOF
Testi – Materiali - Strumenti	Testi Lavagna/LIM Supporti multimediali
Docente: Prof.ssa BUFANO SABRINA Libri di testo adottati: PAGES PLURIELLES 2	

<p>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprende testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico; - produce testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; - interagisce nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; - analizza ed interpreta aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua.
<p>Competenze Chiave di Cittadinanza</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa comunicare in lingua straniera; - sa interagire in gruppo comprendendo diversi punti di vista; - sa acquisire ed interpretare l'informazione; - sa distinguere tra fatti e opinioni.
<p>Conoscenze Contenuti trattati</p>	<p><u>The Victorian Age</u> Historical And Social Context</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Queen Victoria's Reign - The Victorian Compromise – The American Civil War. <p>Literature and genres</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ The Victorian Novel ▪ Aestheticism and Decadence <p>Authors and textes</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Charles Dickens: "<i>Oliver Twist</i>". ▪ Charlotte Brontë "<i>Jane Eyre</i>". ▪ Oscar Wilde: "<i>The Picture of Dorian Gray</i>". <p><u>The Modern Age</u> Historical And Social Context</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ The Edwardian Age - The First World War - The Irish Question -Britain between the wars -The Second World War – The USA in the first decades of the 20th century. <p>Literature and genres</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Modernism. ▪ Modern Poetry. ▪ The Modern Novel. ▪ The Stream of Consciousness and The Interior Monologue. ▪ The Dystopian Novel. <p>Authors and textes</p> <p>Modern Poetry</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ The War Poets: Rupert Brooke "<i>The Soldier</i>". <p>The Modern Novel</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ James Joyce: "<i>Dubliners</i>"- "<i>Ulysses</i>". ▪ Virginia Woolf: "<i>Mrs Dalloway</i>". <p>The Dystopian Novel</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ George Orwell "<i>Nineteen Eighty-Four</i>". <p>The American Novel</p> <p>Francis Scott Fitzgerald: "<i>The Great Gatsby</i>".</p> <p><u>The present Age</u> Historical And Social Context</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ The Post-War Years.

	<p>Literature and genres</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Contemporary Drama :The Theatre Of The Absurd. <p>Authors and textes</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Samuel Beckett: “<i>Waiting for Godot</i>”.
Obiettivi Specifici di Apprendimento	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisisce competenze linguistico - comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue; - produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica; - approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio; - analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.
Metodologie - Verifiche	<p>Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approccio comunicativo; cooperative learning; uso della L2; lezione frontale; e-learning. <p>VERIFICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prove strutturate, semi strutturate, analisi del testo, verifiche orali, discussione.
Spazi – Tempi	<ul style="list-style-type: none"> - Aula - Spazi laboratoriali - Ambienti digitali. - Anno scolastico suddiviso in tre trimestri, con quattro ore settimanali dedicate alla disciplina, di cui una espletata dalla docente madrelingua.
Criteri di valutazione	<p>Per la valutazione orale e scritta, si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del grado di competenza raggiunto nello sviluppo delle abilità, nella conoscenza degli argomenti, nella comprensione (globale, mirata ...) rispetto alle caratteristiche testuali, nella produzione (correttezza formale, errori lessicali, sintattici e grammaticali...) e nell’assimilazione dei contenuti dai livelli di partenza; - della ‘fluency’, della capacità di esposizione e sintesi e della capacità di cogliere analogie e differenze; - dell’atteggiamento personale – individuale dell’allievo in termini di interesse, sforzo, assiduità (nella partecipazione alle lezioni e nell’esecuzione degli ‘homework’) e grado di socializzazione .
Testi – Materiali – Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Libri di testo parte digitale - Dizionario bilingue - Materiale cartaceo e multimediale. - PC - LIM - Google Suite for education.
Docente: Prof.ssa POTO MARIANGELA	

Libri di testo adottati:

Mauro Spicci – Timothy Alan Shaw With Daniela Montanari, *AMAZING MINDS - NEW GENERATION*, vol.2, Pearson.

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

<p>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti relativi alle aree letteraria, culturale e di attualità - Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi su tematiche di interesse letterario, culturale e di attualità sostenuti da opportune argomentazioni. - Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi e lessico) e sugli usi linguistici (funzione comunicativa, varietà di registro e temi, aspetti programmatici)
<p>Competenze Chiave di Cittadinanza</p>	<p>IMPARARE AD IMPARARE (Organizzare il proprio apprendimento in funzione del tempo e delle strategie metodologiche) PROGETTARE (Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze, Valutare vincoli e possibilità esistenti, Verificare i risultati raggiunti) COMUNICARE (Comprendere e rappresentare messaggi di genere diverso con linguaggi diversi) COLLABORARE E PARTECIPARE (Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista; Contribuire all'apprendimento comune riconoscendo i diritti fondamentali degli altri) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale riconoscendo opportunità comuni, regole e responsabilità)</p>
<p>Conoscenze Contenuti trattati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche fondamentali dei generi letterari poesia, teatro e prosa. - Sviluppo storico, sociale e letterario dalle origini al Rinascimento con particolare riferimento agli autori più rappresentativi. - Strutture grammaticali appartenenti al livello B1 del CEFR.
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento</p>	<p>fare acquisire allo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - competenze comunicative che permettano di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto; - consapevolezza della flessibilità delle strutture cognitive attraverso il confronto con altri sistemi linguistici; - conoscenza del contesto storico, sociale, artistico e letterario del Paese di lingua straniera.

Metodologie - Verifiche	Didattica frontale, discussione, cooperative learning, simulazione. Le verifiche si avvarranno sia di procedure sistematiche e continue sia di momenti più formalizzati con prove di tipo oggettive.
Spazi - Tempi	Aula, laboratorio linguistico, aula multimediale. Due verifiche scritte e una orale per trimestre.
Criteri di valutazione	Condivisi come da PTOF
Testi – Materiali - Strumenti	Analisi del testo, prove strutturate, power-point Classroom
<p>Docente: Prof.ssa DI BELLO LUIGINA</p> <p>Libri di testo adottati:</p> <p>- <i>La letteratura en tu tiempo. De los orígenes al Realismo</i> Vol.1, Maria Carla Ponzi – Marina Martínez Fernández, Zanichelli editore.</p> <p>- <i>La literatura en tu tiempo. Del Modernismo a la época contemporánea</i> Vol. 2, Maria Carla Ponzi – Marina Martínez Fernández Zanichelli editore.</p>	

FILOSOFIA

Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico	Lo studente sa: Comprendere i filosofi presi in esame. Elaborare in forma orale gli argomenti studiati utilizzando un linguaggio filosofico appropriato. Articolare un confronto logico fra problemi, fatti e paradigmi interpretativi diversi. Utilizzare il lessico e le categorie fondamentali della tradizione filosofica. Sintetizzare le tesi fondamentali di un filosofo.
Competenze Chiave di Cittadinanza	Lo studente sa: Organizzare il proprio apprendimento in funzione del tempo e delle strategie metodologiche. Interagire in gruppo comprendendo e rispettando i diversi punti di vista. Contribuire all'apprendimento comune riconoscendo i diritti fondamentali degli altri. Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale riconoscendo opportunità comuni, regole e responsabilità. Formulare ipotesi, individuare risorse adeguate, raccogliere dati, proporre soluzioni secondo il tipo di problema.

	<p>Cogliere analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti in eventi e concetti diversi. Distinguere i fatti dalle opinioni.</p>
<p>Conoscenze Contenuti trattati</p>	<p>CONOSCENZE : - Verifica delle forme e dei limiti dell'attività conoscitiva umana (gnoseologia ed epistemologia). - Differenti risposte alle domande sul significato dell'esistenza dell'uomo e sul senso della vita individuale e collettiva (etica e politica). Contenuti trattati: - Kant (ripasso e approfondimento) - Fichte - L'Idealismo assoluto di Hegel. - Schopenhauer - Kierkegaard. - Karl Marx - L'età del disincanto: Nietzsche. - Freud: l'inconscio e la psicoanalisi. - L'esistenzialismo del 900 : martin Heidegger</p>
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento</p>	<p>Leggere e interpretare testi e brani tratti da opere filosofiche ricavandone informazioni. Comprensione dei fatti e dei protagonisti presi in esame, senza svincolarsi dagli antecedenti e dalle conseguenze delle loro azioni (causa-effetto). Elaborare in forma orale gli argomenti studiati utilizzando il linguaggio filosofico specifico.</p>
<p>Metodologie - Verifiche</p>	<p>Metodologie: Lezione frontale. Discussione. Revisione tra pari. Problem solving. Uso della LIM. Supporti multimediali. power point, video di approfondimento. Verifiche: Verifiche orali. Colloqui su temi specifici.</p>
<p>Spazi - Tempi</p>	<p>Spazi: Aula Tempi: Suddivisione in tre trimestri.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Conoscenza degli argomenti. Comprensione e utilizzo consapevole del linguaggio filosofico specifico. Capacità logiche. Esposizione chiara e corretta. Abilità nell'effettuare collegamenti interdisciplinari.</p>
<p>Testi – Materiali - Strumenti</p>	<p>Testi, giornali, supporti multimediali (LIM), power point, motori di ricerca. Ebook, siti di video sharing .</p>
<p>Docente: Prof.ssa MASSA MARIA</p>	

Libri di testo adottati: vivere la filosofia, volume 3, editore paravia.

STORIA

<p>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</p>	<p>Lo studente sa: Comprendere fatti, protagonisti, processi politici, economici e sociali del periodo storico preso in esame. Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. Elaborare in forma orale gli argomenti studiati utilizzando il linguaggio storico. Analizzare la problematicità del fatto storico, ricostruendo la serie cronologico-causale che lo ha determinato.</p>
<p>Competenze Chiave di Cittadinanza</p>	<p>Lo studente sa: Organizzare il proprio apprendimento in funzione del tempo e delle strategie metodologiche. Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista. Contribuire all'apprendimento comune riconoscendo i diritti fondamentali degli altri Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale riconoscendo opportunità comuni, regole e responsabilità. Formulare ipotesi, individuare risorse adeguate, raccogliere dati, proporre soluzioni secondo il tipo di problema. Cogliere analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti in eventi e concetti diversi ma collegati. Distinguere i fatti dalle opinioni.</p>
<p>Conoscenze Contenuti trattati</p>	<p>Conoscenze: Temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia del Novecento. Contenuti trattati: · Età giolittiana in Italia · Belle époque · La Prima Guerra Mondiale · La Rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin · La crisi del dopoguerra · Il fascismo · La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo · Il nazismo · La Seconda Guerra Mondiale · L'Italia dal Fascismo alla fine della guerra mondiale · La Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana · La storia DAL secondo dopo-guerra AGLI ANNI 90.</p>

<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento</p>	<p>Comprensione dei fatti e dei protagonisti presi in esame, senza svincolarsi dagli antecedenti e dalle conseguenze delle loro azioni (causa-effetto). Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. Riconoscere gli aspetti della vita sociale, economica, politica e religiosa del periodo storico studiato.</p> <p>Definire caratteristiche e funzioni di organismi ed istituzioni e la loro evoluzione storica. Elaborare in forma orale gli argomenti studiati utilizzando il linguaggio storico specifico.</p>
<p>Metodologie - Verifiche</p>	<p>Metodologie Lezione frontale Discussione Revisione tra pari Problem solving Uso della LIM Supporti multimediali: power point, video di approfondimento Verifiche Verifiche orali</p>
<p>Spazi - Tempi</p>	<p>Spazi: Aula Tempi: Suddivisione in tre trimestri</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Conoscenza degli argomenti. Comprensione ed uso del linguaggio storico specifico. Capacità logiche. Esposizione chiara e corretta. Abilità nell'effettuare collegamenti interdisciplinari.</p>
<p>Testi – Materiali - Strumenti</p>	<p>Testi, materiale in fotocopia, giornali, supporti multimediali, LIM, motori di ricerca, ebook, Google education, siti della RAI, Wikipedia , Wikisource.</p>
<p>Docente: Prof.ssa MASSA MARIA Libri di testo adottati: METHODUS VOLUME 3, LA SCUOLA EDITRICE</p>	

<p>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</p>	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - strutturare una scheda di lettura dell'opera in relazione ai dati storici dell'opera stessa, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica - comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze - riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra opere di stili consequenziali - ricondurre le singole opere al loro ambito storico e culturale d'origine, individuandone peculiarità stilistiche e contesto geografico di produzione, anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato - riconosce le principali tecniche utilizzate anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato - riconoscere e nominare con terminologia appropriata gli elementi architettonici salienti, anche di fronte a edifici non noti relativi ai vari periodi studiati - maturare la consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla fruizione, alla tutela e alla conservazione dei Beni culturali orientarsi nell'ambito delle principali metodologie critico-storiografiche - svolgere autonomamente una ricerca su un artista o un periodo assegnato, ricollegando la Storia dell'Arte con gli altri ambiti disciplinari - creare un'adeguata formazione culturale e le competenze di base per l'orientamento verso il proseguimento degli studi universitari e/o verso specifiche professionalità - creare e produrre testi multimediali
<p>Competenze Chiave di Cittadinanza</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Abituarsi ad organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro <p>Progettare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti <p>Comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); esporre in maniera efficace, in modo articolato e personale quanto appreso, evitando la pura ripetizione dei dati di base senza

	<p>sviluppi significativi</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità sapendo condividere i risultati raggiunti singolarmente, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità, per incrementare la capacità del saper fare e conseguentemente la propria autostima <p>Risolvere problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi trasversali, ed essere in grado di riconoscere ed interpretare non solo le opere note, ma sapersi destreggiare all'interno della disciplina. <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sulla scorta del lavoro dell'insegnante di classe, essere capaci di intravedere e sviluppare collegamenti tra ambiti disciplinari differenti ma correlati <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni, e superando l'acquisizione meccanica a vantaggio di uno studio più critico e personale
<p>Conoscenze Contenuti trattati</p>	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Neoclassicismo e il Romanticismo - L'arte della seconda metà dell'Ottocento - L'Impressionismo: caratteri generali e principali esponenti - Il Post-impressionismo: caratteri generali e principali esponenti - L'arte tra Ottocento e Novecento <p>Contenuti trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Neoclassicismo: Mings e Winckelmann. Antonio Canova, J. L. David, J.A. D. Ingres. L'architettura neoclassica, E. L. Boullée, Charles Perrault, J. G. Soufflot, F. K. Leo von Klenze, Robert Adam, L. Cagnola, A. Canova, A. P. Vignon - Il Romanticismo: Il Preromanticismo e Füssli, F. Goya. Il Romanticismo inglese, W. Blake, J. Constable, W. Turner. Caspar David Friedrich, T. Géricault, E. Delacroix. Francesco Hayez. L'architettura romantica in Inghilterra (Palazzo di

	<p>Westminster) , Francia (Cattedrale di Notre-Dame) e Italia (Caffè Pedrocchi).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nazareni, puristi e preraffaelliti: <p>F. Overbeck, J. E. Millais, D. G. Rossetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Realismo: <p>Caratteri generali e maggiori esponenti. La pittura in Francia e la Scuola di Barbizon. Corot, Millet, Courbet, Daumier.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Macchiaioli e scapigliati. <p>La pittura italiana. Fattori, Sernesi, Lega, Signorini. La fotografia.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'architettura del ferro e la città moderna (Ville Lumière) Crystal Palace, Tour Eiffel, Mole Antonelliana - L'architettura d'oltreoceano: la Scuola di Chicago - Il Movimento moderno e l'esperienza del Bauhaus - La stagione dell'Impressionismo e il nuovo volto delle città. Nuovo volto delle città europee <p>Manet, Monet, Pissarro, Caillebotte, Renoir, Degas. La fotografia. La scultura di Rodin e di Rosso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Postimpressionismo <p>Caratteri generali e principali esponenti. Seurat, Signac, Lautrec, Cézanne, Gauguin, Van Gogh</p>
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare gli apporti dell'arte e della cultura classiche nelle opere del Neoclassicismo - Saper illustrare i principi ispiratori e della poetica del Neoclassicismo - Saper individuare le caratteristiche principali della pittura, della scultura e dell'architettura neoclassiche - Saper illustrare i principi ispiratori e della poetica del Romanticismo - Saper individuare le relazioni tra arte e letteratura nelle opere di Fussli, Blake, Ingres, Hayez - Saper descrivere caratteristiche principali della pittura, della scultura e dell'architettura romantica - Saper illustrare i principi ispiratori del Realismo francese, della corrente dei Macchiaioli e della Scapigliatura - Riconoscere le principali opere, le tematiche e lo stile dei protagonisti dell'Impressionismo - Comprendere il significato tecnico e storico della fotografia e del suo rapporto con l'arte - Saper ricollegare le esperienze del Neoimpressionismo e del Postimpressionismo nel contesto culturale e artistico europeo in cui si svilupparono - Saper illustrare i temi e le diverse soluzioni tecniche adottate dai maggiori protagonisti, anche in relazione agli studi sull'ottica - Riconoscere le principali opere, le tematiche e lo stile dei protagonisti del Postimpressionismo - Saper individuare i movimenti artistici che a livello europeo hanno influenzato e cambiato l'arte dalla Belle époque alla

	<p>Prima guerra mondiale - Tendenze artistiche successive.</p>
<p>Metodologie - Verifiche</p>	<p>Metodologie Le lezioni sono state svolte prevalentemente come dialogo attivo fra insegnante e alunni. Dopo un'esposizione frontale introduttiva da parte del docente, spesso con l'utilizzo della LIM per le immagini, quasi sempre si sono spronati gli alunni, sia individualmente che attraverso il Cooperative Learning, a cogliere gli aspetti più significativi dell'opera, con una varietà di approcci alla lettura schematica dell'opera stessa, a quello iconografico, a quello iconologico. Si è privilegiato un metodo all'altro in relazione alle finalità che si volevano raggiungere, poiché ogni oggetto di studio, data la sua specificità, esige strumenti e criteri d'indagine appropriati. Avendo gli alunni sviluppato nel triennio le capacità storico-critiche, le competenze tecniche-linguistiche, le conoscenze sistematiche organizzate diacronicamente, si è preferita una trattazione sistematica e cronologica dell'opera. L'allievo è stato, quindi, progressivamente condotto all'autonomia nel produrre un qualsiasi elaborato, anche trasversale, incentrato su una logica deduttiva, per cui le esercitazioni durante l'azione didattica sono state calibrate il più possibile verso apprendimenti strategici, in modo tale da non diventare mere applicazioni meccaniche.</p> <p>Verifiche Tipologia scritta due per trimestre. Tipologia orale una per trimestre.</p> <p>Il lavoro di verifica viene valutato all'interno della tipologia scritta e orale, con la produzione di un'analisi dell'opera su testo iconico a disposizione (immagine dell'opera su fotocopia e proiettata sulla LIM dall'insegnante per evidenziare soprattutto la cromia) e di parte scritta inerente a una organizzazione con definizione della corrente artistica e culturale alla quale appartiene l'opera in esame; analisi dell'opera su elementi formali predominanti; parte argomentativa dell'analisi con esplicitazione del concetto organizzatore o punto di vista privilegiato dal quale interpretare ed organizzare i contenuti e i significati dell'opera; confronto tra linguaggi iconici in senso sincronico o diacronico, di diverso periodo o ambito culturale; organizzazione di una biografia ragionata dell'autore funzionale agli aspetti interpretativi dell'opera d'arte oggetto dell'analisi.</p> <p>Le verifiche formative sono state attuate con colloqui individuali a risposta aperta anche guidata (interrogazioni, relazioni orali) e con prove scritte (esercizi strutturati secondo i livelli di difficoltà graduati). Si sono valutate le capacità maturate nell'analizzare uno specifico problema, interpretandolo nella complessità dei suoi significati, con competenze di confrontare, collegare ed approfondire, anche con ambiti diversi, l'uso appropriato dei linguaggi.</p> <p>La valutazione sommativa ha tenuto conto dell'intero iter di</p>

	apprendimento, dell'impegno e della partecipazione dimostrati dall'alunno per singolo trimestre.
Spazi - Tempi	<p>Spazi Aula (disposizione frontale e parallela).</p> <p>Tempi 1° Trimestre (settembre-ottobre, ottobre-novembre, novembre- dicembre) 2° Trimestre (dicembre-gennaio, gennaio-febbraio, febbraio-marzo) 3° Trimestre (marzo-aprile, aprile-maggio, maggio-giugno)</p>
Criteri di valutazione	<p>Criteri adottati nella valutazione delle prove scritte e orali.</p> <p>Conoscenza dei contenuti del programma svolto</p> <p>Padronanza del linguaggio e conoscenza della terminologia specifica</p> <p>Capacità di esprimere in modo corretto sotto il profilo morfosintattico e lessicale, quanto per quanto riguarda il linguaggio specifico</p> <p>Capacità di analisi, di sintesi</p> <p>Capacità di valutazione critica dell'argomento</p>
Testi – Materiali - Strumenti	Testo in adozione; fotocopie; LIM; Internet e sitografia specifica; Webquest; Powerpoint; Cd-rom.
Docente: Prof. PEPE ENZO	
Libri di testo adottati: (A) "Arte Bene Comune" Vol. 2 Dal Rinascimento al Rococò. Ed. B. Mondadori (B) "Arte Bene Comune" Vol. 3 -Dal Neoclassicismo ad oggi- Ed. B. Mondadori	

MATEMATICA

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha un quadro teorico coerente e organico degli argomenti appresi; - affronta quesiti utilizzando adeguatamente le tecniche e le procedure di calcolo studiate; - opera correttamente con il simbolismo matematico dimostrando di aver fatto proprie le regole; - sa esprimersi utilizzando il linguaggio specifico della disciplina; - comprende il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre discipline scientifiche.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa organizzare il proprio apprendimento in funzione del tempo e delle strategie metodologiche; - acquisire e interpretare l'informazione;

	<ul style="list-style-type: none"> - affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati; - interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista; - inserirsi nella vita sociale consapevolmente, riconoscendo opportunità, regole e responsabilità;
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> - La funzione esponenziale - La funzione logaritmica - Classificazione, dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi e studio del segno di una funzione - Il concetto di limite, forme indeterminate, asintoti verticali e orizzontali
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - saper risolvere esercizi di goniometria - saper risolvere semplici problemi di triconometria - saper svolgere equazioni e disequazioni esponenziali - sapere operare con i logaritmi.
METODOLOGIE - VERIFICHE	<p>Il metodo d'insegnamento privilegiato è stato quello delle lezioni frontali e dialogate. I temi proposti, sono stati affiancati dall'esecuzione di esercizi e problemi svolti alla lavagna dall'insegnante dai più semplici ai più articolati, allo scopo di approfondire, chiarire e rendere stabili le conoscenze per poi proseguire con esercitazioni singole o di gruppo.</p> <p>Tali esercitazioni, oltre a consentire di valutare l'acquisizione delle conoscenze e di verificare il livello di comprensione e di assimilazione raggiunto dagli allievi, sono state per tutta la classe momento di ripasso e di approfondimento.</p> <p>Sono state svolte due verifiche scritte e una o due verifiche orali per ciascun trimestre.</p> <p>Le prove scritte, articolate sotto forma di esercizi applicativi, sono servite per misurare le conoscenze e il grado di acquisizione delle abilità dell'allievo; la difficoltà delle prove ha rispecchiato quella delle esercitazioni svolte in classe e assegnate come lavoro domestico. Le prove orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: sono servite ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire o integrare; inoltre, sono state per tutta la classe momento di ripasso.</p>
SPAZI - TEMPI	<p>Aula.</p> <p>Anno scolastico suddiviso in trimestri con un monte ore settimanale di 2.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione sia delle prove scritte che di quelle orali sono state utilizzate le griglie presenti nel PTOF. La valutazione finale è scaturita non solo dai voti riportati nelle suddette verifiche, ma anche da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impegno e partecipazione all'attività didattica; - progressi realizzati rispetto ai livelli di partenza; - livello di attenzione in classe e puntualità nell'esecuzione del lavoro assegnato per casa.
TESTI – MATERIALI - STRUMENTI	<p>Strumenti di supporto all'attività didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il libro di testo - la LIM

	- la calcolatrice non programmabile
<u>Docente:</u> Prof. MONACO LUCA	
<u>Libri di testo adottati:</u> "Bergamini Barozzi Trifone Matematica Azzurro 4 - Zanichelli"	

SCIENZE NATURALI

SCIENZE NATURALI	
<p>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce il ruolo del carbonio quale elemento fondamentale della vita; - riesce a stabilire relazioni fra la presenza di specifici gruppi funzionali e le caratteristiche delle molecole; - sa riconoscere le principali biomolecole e correla la loro struttura alle proprietà e alle funzioni biologiche che esse svolgono; - comprende come le conoscenze acquisite nel campo della biologia molecolare vengano utilizzate per mettere a punto le biotecnologie; - riconosce l'evoluzione delle biotecnologie fino alle più recenti applicazioni; - interpreta i dati geologici attraverso la teoria della Tettonica delle placche; - comunica in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti, utilizzando un linguaggio specifico.
<p>Competenze Chiave di Cittadinanza</p>	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - distinguere tra fatti e opinioni e interpretare criticamente le informazioni ricevute; - organizzare il proprio apprendimento in funzione del tempo e delle strategie metodologiche; - elaborare e realizzare progetti, utilizzando le conoscenze; - comunicare messaggi di genere diverso con linguaggi diversi; - interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista; - inserirsi nella vita sociale consapevolmente, riconoscendo opportunità, regole e responsabilità; - proporre soluzioni in base al tipo di problema; - individuare collegamenti e relazioni.
<p>Conoscenze Contenuti trattati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'ibridazione del carbonio e l'isomeria. - Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. Nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche. - Idrocarburi insaturi: alcheni, alchini. Nomenclatura e proprietà fisiche. - Il benzene. - Struttura e proprietà fisiche dei derivati degli idrocarburi: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi.

	<ul style="list-style-type: none"> - I polimeri di sintesi: polimeri di addizione e polimeri di condensazione. - Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici. - Le biotecnologie. Il clonaggio genico. La reazione a catena di polimerasi (PCR). L'elettroforesi su gel. Il sequenziamento del DNA. L'editing genomico. La clonazione. L'impiego delle biotecnologie. - I fenomeni vulcanici e sismici. - La struttura della Terra. Il flusso di calore terrestre e il campo magnetico. - La teoria della deriva dei continenti di Wegener. - La teoria della Tettonica a placche.
Obiettivi specifici di apprendimento	<p>lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere le varie classi di composti organici; - descrivere la struttura e la funzione delle molecole biologiche; - identificare le scoperte e descrivere le tecniche che hanno permesso la rivoluzione biotecnologica; - spiegare i punti fondamentali della teoria della Tettonica a placche.
Metodologie - Verifiche	<p>METODOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione partecipata - Cooperative learning - Problem solving <p>VERIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prove strutturate e semi-strutturate - Verifiche orali
Spazi - Tempi	<p>aula e laboratorio di chimica.</p> <p>suddivisione in tre trimestri.</p>
Criteri di valutazione	<p>Criteri adottati nella valutazione delle prove scritte e orali in presenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione dei contenuti del percorso formativo. - Proprietà di linguaggio e conoscenza della terminologia specifica. - Capacità di analisi e di sintesi. - Rielaborazione critica dell'argomento.
Testi – Materiali - Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e altri testi di supporto. - Supporti multimediali. - Motori di ricerca. - LIM. - Classroom (Google Gsuite). - Registro elettronico.
<p>Docente: Prof.ssa D'ANGELO ROBERTA</p> <p>Libri di testo adottati:</p> <p style="text-align: center;">- Chimica organica, biochimica, biotecnologie / con la biologia di Campbell. Autori: A. Bernard – G. Casavecchia, M. Taylor et al. Editore: Linx.</p>	

- **Orizzonte Terra – Leggere e capire il pianeta – Secondo biennio e quinto anno.**
 Autore: Maurizio Santilli. Editore: Linx.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<p>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</p>	<p>Comunicare anche con gesti e movimenti, avendo consapevolezza della propria corporeità Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale sportiva. Produrre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate. Trovare soluzioni e problemi nella gestione di tornei o partite. Applicare le regole. Rispettare le regole. Svolgere compiti di giuria ed arbitraggio. Capacità e tattiche sottese allo sport praticato. Rispettare responsabilmente, in modo autonomo, linee guida comportamentali utili a conservare la piena efficienza del proprio corpo.</p>
<p>Competenze Chiave di Cittadinanza</p>	<p>Comunicare Imparare ad imparare Risolvere problemi Agire in modo autonomo e responsabile</p>
<p>Conoscenze Contenuti trattati</p>	<p>Regole degli sport praticati. Conoscere gli effetti positivi derivanti da percorsi di preparazione fisica specifici. Conoscere le strategie tecnico/tattiche e i ruoli e i compiti, anche organizzativi di varie discipline sportive. Conoscere i principi fondamentali dell'etica sportiva e del fair play Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza in palestra, e in ambito stradale e le procedure da tenere in situazioni di primo soccorso. Conoscere le norme igienico-sanitarie e alimentari indispensabili per il benessere individuale Conoscere i fenomeni connessi al mondo dello sport Conoscere i comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale durante l'attività fisica.</p>
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento</p>	<p>Affrontare una attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale Acquisire piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica Conoscere ed applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play</p>

	<p>Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore alle attività fisico- sportive</p> <p>Conoscere i principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport</p>
Metodologie - Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Insegnamento individualizzato - Discussione - Cooperative learning - E-learning - Problem solving - Learning by doing - Video-lezioni <p>La verifica è avvenuta attraverso test pratici effettuati al termine di ogni unità didattica e attraverso l'osservazione diretta durante la pratica sportiva. Per verificare la conoscenza degli argomenti teorici, sono state utilizzate brevi prove orali.</p>
Spazi - Tempi	<p>Aula Palestra regolamentare Campetto esterno Piattaforma Google suite for education</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico la tempistica programmata è stata, in generale, rispettata. Gli spazi di lavoro sono stati condivisi con altre classi ma sempre ottimizzando la partecipazione da parte di tutti gli studenti.</p>
Criteri di valutazione	<p>Standard di valutazione condivisi come da PTOF</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto dei risultati ottenuti nei test svolti, ma anche della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno dimostrati nelle attività curriculari e complementari e del miglioramento ottenuto da ogni singolo alunno.</p>
Testi – Materiali - Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Testo - Lavagna interattiva - Materiale in fotocopia - Giornali - Supporti multimediali - Piccoli e grandi attrezzi ginnici
<p><u>Docente:</u> Prof. ROSSOMANDO ALDO</p> <p><u>Libri di testo adottati:</u> PER STARE BENE/ SECONDA EDIZIONE DI MANUALE DI ED.FISICA - Adinolfi Mario/Giovannini Francesca/La Terza Espedito ZANICHELLI EDITORE</p>	

RELIGIONE CATTOLICA

<p>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</p>	<p>Gli alunni hanno acquisito la consapevolezza del Mistero di Dio in relazione sulla propria identità, con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità. Hanno acquisito l'importanza del dialogo in contraddizioni culturali e religiose diverse della propria che aiutano a maturare sempre più.</p>
<p>Competenze Chiave di Cittadinanza</p>	<p>Gli alunni hanno acquisito le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze – Verificare i risultati raggiunti – Contribuire all'apprendimento comune riconoscendo i diritti fondamentali degli altri – Comprendere e rappresentare messaggi di genere diverso con linguaggi diversi – Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale riconoscendo opportunità comuni, regole e responsabilità – Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista – Formulare ipotesi, individuare risorse adeguate, raccogliere dati, proporre soluzioni secondo il tipo di problema – Elaborare argomentazioni coerenti – Saper distinguere i fatti dalle opinioni interpretando criticamente le informazioni ricevute.
<p>Conoscenze Contenuti trattati</p>	<p>Riconoscere i valori dell'amore, della libertà, della pace all'interno di rapporti. Riconoscere le caratteristiche politiche, sociali ed economiche della situazione attuale. Conoscere la natura umana alla luce del progetto di Dio. Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</p>
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento</p>	<p>Conoscenza dei tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle tematiche emergenti. Una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge, dell'autorità. L'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita. Il significato dell'amore umano nella giustizia e nella verità.</p>
<p>Metodologie – Verifiche</p>	<p>Uso di strumenti che hanno reso più accessibili i testi e documenti vari. Lezioni in presenza. Le verifiche sono scaturite dai vari dialoghi fatti periodicamente con gli alunni nonché dal loro interesse e partecipazione.</p>
<p>Spazi – Tempi</p>	<p>Aula – Trimestre – 1 h. settimanale.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>La valutazione intermedia e finale viene espressa con un giudizio che sintetizza i risultati formativi conseguiti (competenze, abilità, conoscenze proprie dell'IRC), l'interesse e l'impegno con i quali lo studente ha seguito le attività proposte.</p>

Testi – Materiali – Strumenti	Libro di testo; documenti riguardante l'argomento trattato.
Docente: Prof. BELLIZIO ORESTE sostituito dalla prof.ssa CIUCCIO SOFIA	
Libro di testo adottato: M. Contadini, <i>Itinerari 2.0</i> , ed. LDC, vol. U	

10. PROVE ESAME DI MATURITA' ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026

PRIMA PROVA SCRITTA

“Ai sensi dell’art. 17, comma 3, del D. Lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. (Art. 19 dell’O.M. n. 54 del 26.03.2026)

La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione della prima prova scritta.

SECONDA PROVA SCRITTA

- “Ai sensi dell’art. 17, comma 4, del D. Lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.” (Art. 20, comma 1 dell’ O.M. n.54 del 26.03.26)

- “Per l’anno scolastico 2025/2026, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal D.M. 29 gennaio 2026, n. 13.” (Art. 20 dell’ O.M. n..54 del 26.03.26)

La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione della seconda prova scritta.

COLLOQUIO

1. Il colloquio è disciplinato dall’articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d’esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all’articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l’acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell’impegno dimostrato nell’ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di

responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.
3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.
8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

ALLEGATI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAME DI MATURITA' 2025-2026

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TIPOLOGIA A (Analisi del testo letterario)

INDICATORE Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati		MAX	Punt. ass.
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	60	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO. COERENZA E COESIONE TESTUALE	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le parti	1-4	
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coerenza e la coesione tra le parti	5-8	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	9-12	
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	13-16	
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido ed efficace nell'espressione	17-20	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente; uso di un lessico generico e a volte improprio	1-4	
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata; qualche improprietà lessicale	5-8	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (PUNTEGGIATURA, ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI)	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta; lievi improprietà lessicali.	9-12	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta; proprietà lessicale	13-16	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; lessico appropriato, vario e specifico;	17-20	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALI	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	1-4	
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	5-8	
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali siano pure circoscritti o poco sviluppati	9-12	
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	13-16	
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	17-20	
	Totale	60	

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	MAX	PUNT. ASS.
		40	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA DEL TESTO, PARAFRASI O SINTESI DEL TESTO)	Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	
	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4-5	
	Adeguatezza rispetto dei vincoli posti nella consegna	6-8	
	Completo rispetto dei vincoli posti nella consegna	9-10	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo	1-3	
	Fraintendimenti marginali del contenuto del testo	4-5	
	Comprensione del testo corretta	6-8	
	Comprensione del testo corretta, completa e approfondita	9-10	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA, ECC.	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-3	
	Riconoscimento sufficiente e/o apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4-5	
	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	9-10	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Contenuto gravemente insufficiente, interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	1-3	
	Contenuto insufficiente, interpretazione adeguata solo in parte e pochissimi riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	4-5	
	Contenuto sufficiente e/o buono, interpretazione nel complesso corretta con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	6-8	
	Contenuto ottimo, interpretazione corretta e originale con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori) pertinenti e personali	9-10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

VALUTAZIONE IN VENTESIMI	PUNTEGGIO	DIVISIONE PER 5	TOTALE NON ARROTONDATO	TOTALE ARROTONDATO
INDICATORI GENERALI				
INDICATORI SPECIFICI				
TOTALE				

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

INDICATORE		MAX	PUNT. ASS.
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI		
		60	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO. COERENZA E COESIONE TESTUALE	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le parti	1-4	
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coerenza e la coesione tra le parti	5-8	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	9-12	
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	13-16	
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido e ed efficace nell'espressione	17-20	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente; uso di un lessico generico e a volte improprio	1-4	
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata; qualche improprietà lessicale	5-8	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (PUNTEGGIATURA, ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI)	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta; lievi improprietà lessicali.	9-12	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta; proprietà lessicale	13-16	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; lessico appropriato, vario e specifico;	17-20	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALI	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	1-4	
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	5-8	
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali siano pure circoscritti o poco sviluppati	9-12	
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	13-16	
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	17-20	
	Totale	60	

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	MAX	PUNT. ASS.
		40	
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Mancata o parziale individuazione di tesi e argomentazioni	1-3	
	Individuazione sufficiente e/o apprezzabile di tesi e argomentazioni	4-5	
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni	6-8	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	9-10	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Coerenza del percorso ragionativo confusa; uso dei connettivi generico e improprio	1-4	
	Coerenza del percorso ragionativo scarsa; uso dei connettivi generico	5-8	
	Coerenza del percorso ragionativo sufficiente; uso dei connettivi adeguato	9-12	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata; uso dei connettivi appropriato	13-16	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata e fluida; uso dei connettivi efficace	17-20	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	1-3	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti	4-5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti	6-8	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti ed articolati in maniera originale	9-10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

VALUTAZIONE IN VENTESIMI	PUNTEGGIO	DIVISIONE PER 5	TOTALE NON ARROTONDATO	TOTALE ARROTONDATO
INDICATORI GENERALI				
INDICATORI SPECIFICI				
TOTALE				

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità)

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

INDICATORE		MAX	PUNT. ASS.
INDICATORI GENERALI	Descrittori	60	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO. COERENZA E COESIONE TESTUALE	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le parti	1-4	
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coerenza e la coesione tra le parti	5-8	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	9-12	
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	13-16	
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido ed efficace nell'espressione	17-20	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (PUNTEGGIATURA, ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI)	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente; uso di un lessico generico e a volte improprio	1-4	
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata; qualche improprietà lessicale	5-8	
	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta; lievi improprietà lessicali.	9-12	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta; proprietà lessicale	13-16	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; lessico appropriato, vario e specifico;	17-20	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALI	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	1-4	
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	5-8	
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali siano pure circoscritti o poco sviluppati	9-12	
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	13-16	
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	17-20	
	TOTALE	60	

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	MAX	PUNT. ASS.
		40	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	4-5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	6-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	9-10	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Esposizione confusa	1-4	
	Esposizione frammentaria	5-8	
	Esposizione logicamente ordinata	9-12	
	Esposizione logicamente strutturata	13-16	
	Esposizione ben strutturata ed efficace	17-20	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	6-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale	9-10	
	TOTALE	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

VALUTAZIONE IN VENTESIMI	PUNTEGGIO	DIVISIONE PER 5	TOTALE NON ARROTONDATO	TOTALE ARROTONDATO
INDICATORI GENERALI				
INDICATORI SPECIFICI				
TOTALE		/5		

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "PARMENIDE" – ROCCADASPIDE (SA)
 Esame di Maturità 2025-2026 V D LICEO LINGUISTICO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PROVA SCRITTA DI LINGUA E CULTURA STRANIERA

INDICATORI	DESCRITTORI	/20
Comprensione del testo	Inadeguata: Testo non compreso. Risposte sbagliate e/o date spesso da trascrizione dispezioni disordinati del testo originale.	1
	Parziale: Testo compreso solo in minima parte. Risposte talvolta parziali o sbagliate, molto schematiche. Trascrizione del testo originale non pertinente.	2
	Essenziale: Coglie nel complesso gli elementi espliciti ma non sempre quelli impliciti	3
	Adeguate: Testo compreso pienamente nei suoi elementi espliciti e in parte in quelli impliciti (Risposte corrette ed adeguate)	4
	Completa ed esaustiva: Testo compreso in tutti i suoi punti. Risposte complete e dettagliate. Coglie gli elementi espliciti e impliciti con propria rielaborazione	5
Interpretazione del testo	Non individua i concetti-chiave.	1
	Individua i concetti chiave.	3
	Individua i concetti chiave collegandoli.	5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo scorretto e lacunoso.	1
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo superficiale e generico.	2
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo essenziale ma poco organico.	3
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo pertinente.	4
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo originale e articolato.	5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Uso molto carente e limitato del lessico; gravi errori di tipo morfo-sintattico; coerenza e coesione delle argomentazioni nulla; organizzazione del testo (layout) inadeguata.	1
	Uso del lessico parziale o ripetitivo; pochi errori morfo-sintattici; coerenza e coesione delle argomentazioni superficiale; organizzazione del testo (layout) confusa.	2
	Uso del lessico essenziale; sporadici errori morfo-sintattici; coerenza e coesione delle argomentazioni essenziale; organizzazione del testo (layout) semplice.	3
	Uso del lessico appropriato; imprecisioni morfo-sintattiche; coerenza e coesione delle argomentazioni logica e articolata; organizzazione del testo (layout) corretta.	4
	Uso del lessico specifico, appropriato e vario; correttezza morfo-sintattica; coerenza e coesione delle argomentazioni con personali apporti critici; organizzazione del testo (layout) ben strutturata.	5

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "PARMENIDE" – ROCCADASPIDE (SA)
Esame di Maturità 2025-2026 V D LICEO LINGUISTICO

CONSIGLIO DI CLASSE V D LICEO LINGUISTICO		
DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Curcio Antonietta	Lingua e letteratura italiana Educazione civica	
Bufano Sabrina	Lingua e cultura straniera 1- Francese Educazione civica	
Coccaro Pasqualina	Conversazione francese Educazione civica	
Poto Mariangela	Lingua e cultura straniera 2 - Inglese	
Montvitt Michelle	Conversazione inglese Educazione civica	
Di Bello Luigina	Lingua e cultura straniera 3 - Spagnolo Educazione civica	
Palma Maria Luisa	Conversazione spagnolo Educazione civica	
Massa Maria	Storia e Filosofia Educazione civica	
Monaco Luca	Matematica Educazione civica	
Monaco Luca	Fisica Educazione civica	
D'Angelo Roberta	Scienze naturali Educazione civica	
Pepe Enzo	Storia dell'arte Educazione civica	
Rossomando Aldo	Scienze motorie e sportive Educazione civica	
Bellizio Oreste Sostituito da Ciuccio Sofia	Religione Cattolica Educazione civica	

Il coordinatore della classe

Prof.ssa Bufano Sabrina

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rita Brenca

L'originale del Documento, sottoscritto in firma autografa, è depositato agli atti della scuola.